

La Scrittura Autocreativa® nel Percorso di Malattia

***"La sofferenza è prodotta e alleviata primariamente dal significato che un individuo attribuisce alla sua esperienza. Il meccanismo umano fondamentale per attribuire significato a particolari esperienze è quello di raccontare una storia (...)"
Brody, 2003.***

La scoperta dell'essere malati può generare nella persona un momento di forte destabilizzazione. La sofferenza, la paura, le incognite per il futuro possono diventare totalizzanti, trasformando la persona in un'identità malata e disperata, incapace di reagire alla propria situazione.

Crediamo fondamentale in questa particolare fase della vita poter offrire un sostegno che sia in grado di accogliere e naturalizzare una situazione come facente parte della vita stessa, rendendo così abile la persona a prendersi cura del suo sintomo nella maniera più funzionale possibile alla sua situazione.

Intendiamo proporre laboratori che impieghino l'uso del modello specialistico di scrittura terapeutica, denominato "Scrittura Autocreativa®", a persone che vivono questo periodo di transizione. Il condividere il proprio stato di malattia diviene il modo per capire che non siamo i soli a vivere tale situazione, che soprattutto, dietro ad ogni cartella clinica vi è un essere umano, con un vissuto e la sua storia, desiderosa di diventare una nuova fiaba.

Obiettivi dell'intervento

- Slegare la persona dal ruolo di malato per ricondurlo a quello di essere umano, con un passato, un presente, ed un potenziale futuro
- Ripercorrendo la propria storia di vita diviene possibile dare senso alle proprie scelte, esperienze, al proprio vissuto di essere umano nella sua interezza, consentendo anche di affrontare il proprio concetto di salute e di malattia
- All'interno di ogni storia di vita le metafore e i simboli ci guidano verso la complessità dell'animo umano. Rendersi consapevoli delle proprie allegorie esistenziali consente di poter operare cambiamenti
- Il dare senso a se stessi, riappropriarsi della propria integrità, permette di dare senso anche alla propria malattia non più come un qualcosa di alieno, ma come un sintomo di cui poter prendersi cura. Imparare a prendersi cura della propria fragilità restituisce forza e potere alla persona consentendole di diventare il primo artefice della propria guarigione.

- Tramite questo lavoro di gruppo sarà possibile comprendere i valori personali dell'individuo, la sua condizione psicologica e quella sociale; contesto familiare e culturale in cui vive. Le relazioni, i vissuti, i valori sono ciò che caratterizzano intimamente il paziente. Conoscendo questa storia è possibile estrarre i significati di malattia della persona, immaginario e credenze su quelle che possono esserne le cause, le fantasie di cura possibili. Si potrà inoltre capire i bisogni /desideri della persona rispetto alla terapia che sta affrontando...

- ... strutturare tali informazioni in una cartella a servizio del medico curante può diventare risorsa importante per la costruzione di una *compliance* relazione col paziente. Quindi per poter affrontare quel "ragionamento pratico o fronetico" che dai tempi di Aristotele si caratterizza in quell'agire, per cui, a partire dalla specifica situazione di un individuo, si cerca di definire il "miglior bene per lui", "la scelta giusta" all'interno di un *frame* costituito da vincoli e possibilità

L'esperienza della malattia è qualcosa di unico e profondamente contestualizzato che richiede tempo per poter essere gestita nella sua complessità. Crediamo con un intervento di questo tipo di poter apportare un valore aggiunto alla categoria medica.

La Scrittura Autocreativa® si propone di porsi come **risorsa nella dinamica medico paziente**, offrendosi come facilitatore nella co-costruzione della storia della persona nella sua integrità e completezza, vista. Attraversando il vissuto della persona diviene possibile accedere ai suoi significati simbolici di malattia, al fine di poter **raggiungere una cura** che prenda in considerazione la persona nella sua complessità psico-fisica. Il paziente consapevole di sé, diviene protagonista insieme al medico del proprio processo di guarigione.

GABRIELE ZEN nasce a Prato il 2 Agosto 1980. Si laurea in Scienze del Servizio Sociale nel 2004, e segue successivamente una formazione come Counselor a Mediazione Artistica. Seguendo la sua passione per la scrittura diviene esperto in Formazione Autobiografica e Scritture Relazionali di Cura e in Pratiche Biografiche Territoriali, specializzandosi nel 2007 presso la Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari. Si occupa di **Consulenza Sociale di Cura** E'ideatore del Modello di **Scrittura Autocreativa®** sul quale conduce gruppi, seminari e formazione specialistica per professionisti.

www.scritturaautocreativa.com